

COMUNICATO STAMPA

**Banca Popolare FriulAdria,
per celebrare i 100 anni della sua fondazione,
offre alla città di Vicenza il concerto de**

“I SOLISTI VENETI”

diretti da

CLAUDIO SCIMONE

con la partecipazione di

ROBERTA CANZIAN, soprano

VICENZA – TEMPIO DI SAN LORENZO

VENERDI 28 OTTOBRE 2011 – ore 21

(ingresso libero)

PROGRAMMA

BACH Preludi dalle Cantate

- “Himmelskönig, sei willkommen” BWV 182

- “Herz und Mund und Tat und Leben” BWV 147

- “Am Abend aber desselbigen Sabbats” BWV 42

HAENDEL - dall’Oratorio “Messiah” (Il Messia) - “Rejoice”

per soprano e orchestra

– dall’Oratorio “Samson” - “Let the bright Seraphim”

– per soprano, tromba e orchestra

VIVALDI - Concerto in re maggiore RV 562 “fatto per la Solennità di San
Lorenzo”

- Mottetto “Nulla in mundo pax sincera” RV 630 per soprano e archi

PAGANINI Variazioni di bravura sulla quarta corda per violino e archi
sul tema della Preghiera “Dal Tuo stellato soglio” dal “Mosè” di Rossini

MOZART dal Mottetto “Exsultate, jubilate” K 165 – Allelujah

per soprano e orchestra

(Pordenone, 26 ottobre 2011) L'elegante Tempio di San Lorenzo a Vicenza farà da cornice venerdì 28 ottobre alle ore 21 al concerto-evento de "I Solisti Veneti" diretti dal maestro Claudio Scimone organizzato da Banca Popolare FriulAdria in occasione dei cento anni dalla sua fondazione.

Per l'importante anniversario, dopo il concerto della Banda musicale dell'Arma dei Carabinieri tenutosi nei giorni scorsi a Pordenone, città d'origine di FriulAdria, la Banca ha voluto organizzare un evento celebrativo anche in Veneto, regione nella quale conta già un centinaio di filiali delle oltre 220 complessive. La scelta di Vicenza, e in particolare del Tempio di San Lorenzo, continua la volontà della Banca di promuovere uno dei monumenti simbolo della città dei Berici, oggetto anche di una ricerca storica di Luca Trevisan pubblicata la scorsa estate da FriulAdria nella collana "Segni da un territorio".

Al centro della serata di venerdì 28 ottobre ci sarà una ricchissima scelta di pagine vocali e strumentali del barocco, del classicismo e del primo romanticismo, interpretate da solisti di grande fama. Grandi protagonisti saranno come sempre loro, "I SOLISTI VENETI" diretti da **CLAUDIO SCIMONE**, l'orchestra italiana più famosa nel mondo, che in più di cinquant'anni di attività (il loro primo concerto ufficiale si diede proprio a Vicenza nel 1959) hanno interpretato le pagine più belle della letteratura musicale veneziana e italiana su pressoché tutti i palcoscenici del mondo.

Al loro fianco la celebre soprano **ROBERTA CANZIAN**, appositamente invitata a dare vita e splendore ad alcune delle composizioni sacre più belle dell'intera storia della musica. A partire dal genio di Bach, che inaugurerà la serata con tre brani tratti da alcune delle sue più belle e famose Cantate Sacre (Bach ne scrisse varie centinaia), più precisamente il poetico *Preludio per flauto e orchestra* della *Cantata BWV 182 "Himmelskönig, sei willkommen"*, scritta per la festa dell'Annunciazione, il popolarissimo *Corale* della *Cantata BWV 147 "Herz und Mund und Tat und Leben"*, anch'essa scritta per una festa mariana, la Visitazione, e il festoso *Preludio* alla *Cantata 42 "Am Abend aber desselbigen Sabbats"*, per due oboi, fagotto e orchestra. Tre capolavori musicali immediatamente seguiti da due insuperabili arie per soprano e orchestra di Haendel: *Rejoice greatly* tratta dall'Oratorio *Messiah (Il Messia)*, l'oratorio sacro che ha reso immortale la fama di Haendel!) e *Let the bright Seraphim* dall'Oratorio *Samson*, ove la bella voce solistica di Roberta Canzian sarà accompagnata da una vistuosistica parte di "solo" affidata alla regale sonorità della tromba. Bach e Haendel per introdurre il cuore veneziano del programma, Antonio Vivaldi, con uno dei suoi concerti strumentali di maggior ampiezza: il *Concerto in re maggiore RV 562 per violino, due oboi, due corni e orchestra* che il "Prete Rosso" scrisse *per la Solennità di San Lorenzo* (così egli stesso annotò sul frontespizio del manoscritto originale), un significativo richiamo alla dedicazione del bellissimo Tempio vicentino che ospiterà l'importante serata musicale. Di Vivaldi anche il successivo brano in programma, anch'esso composto per uso liturgico, e si tratta del brillante *Mottetto per soprano e orchestra RV 630* intitolato *Nulla in mundo pax sincera*. In un suggestivo scambio di ruoli il virtuosismo di Roberta Canzian lascerà quindi per un attimo spazio al virtuosismo di Lucio Degani, violino principale de "I SOLISTI VENETI", il quale interpreterà le acrobatiche *Variazioni di bravura sulla quarta corda per violino e orchestra* che Niccolò Paganini scrisse *sul tema della Preghiera "Dal Tuo stellato soglio" dal "Mosè" di Rossini*: proprio il celebre, commovente coro che - nel dramma rossiniano - il popolo degli ebrei intona immediatamente prima di attraversare il Mar Rosso. Concluderà la magnifica serata una pagina magistrale di Wolfgang Amadeus Mozart: il travolgente *Alleluja* per soprano e orchestra che conclude il *Mottetto "Exsultate, jubilate" K 165*, capolavoro che il musicista Salisburghese scrisse a Milano nel 1773 per uno dei cantanti allora più celebri - Venanzio Rauzzini - e che in seguito perfezionò per soprano nel 1780, consegnando ai posteri una delle più belle pagine vocali dell'intera storia della musica.